Ad accogliere Salvini anche le Sardine

Il 27 febbraio. Un po' come successo a Bibbiano e in altre città, il movimento sarà in piazza Garibaldi
Francesco Braguti: «Una festa bellissima, colorata, allegra e sognante. Per dire che qui la Lega non passerà»

LORENZO BONINI

In una piazza **Matteo Salvini**, in quella adiacente le sardine locali (anzi, le alborelle). Era già successo a Bibbiano, luogo simbolo dell'infuocata campagna elettorale emiliana. Capiterà nuovamente in quel di Lecco, il prossimo 27 febbraio. Se infatti la presenza del leader leghista era confermata ormai da settimane (nell'ambito del tour Giro d'Italia di febbraio), è arrivata ormai anche l'ufficialità della contromanifestazione.

I ragazzi

Il Carroccio locale accoglierà il suo leader sul palco di piazza Cermenati le sardine invece si prenderanno piazza Garibaldi. «Una piazza bellissima, colorata, allegra e sognante. Questa è stata la nostra piazza il 5 dicembre, quando per la prima volta ci siamo trovati tutti insieme per dire basta alla politica dell'odio e dell'intolleranza – sono le parole del comitato organizzatore, guidato dal lecchese **Francesco Braguti** - Uniti, oltre ogni steccato, per dire che qui la Lega non passerà. Giovedì 27 febbraio, alle 21, in concomitanza con il comizio di Salvini, scenderemo ancora in piazza. Questa volta ci stringeremo in Piazza Garibaldi, più grande per contenerci tutti quanti Perché anche questa volta saremo tantissimi e saremo bellissimi. Tutti insieme per ribadire forte e chiaro una cosa semplice: Lecco non si Lega».

Istanza opposta, ovviamente, quella della manifestazione targata Carroccio. La presenza del leader leghista, peraltro, darà ufficialmente il varo alla campagna elettorale per Palazzo Bovara. Già, ma il candidato? Al momento lo stallo è ancora fermo alla pole position dell'ex presidente Confcommercio **Peppino Ciresa** e alla possibile concorrenza della capogruppo Lega in consiglio comunale, **Cinzia Bettega**. Da parte dei dirigenti regionali e locali dei tre partiti di centrodestra (quindi anche Fratelli d'Italia e Forza Italia) c'è però la ferma intenzione di chiudere il cerchio in tempo utile, non foss'altro per far salire sul palco accanto all'ex vicepremier anche il candidato designato. Un obiettivo che pone quindi dei paletti molto stretti in termini di tempistiche: non si dovrà andare oltre la prossima settimana. In ogni caso, nell'ambito del confronto indiretto tra le due piazze, sarà poi interessante registrare due temi.

> Il leader della Lega parlerà dal palco in piazza Cermenati

> Con lui ci sarà anche il candidato del centrodestra Sarà davvero Peppino Ciresa?

Anzitutto, chi la vincerà numericamente. Al momento la risposta social dà ragione alle sardine, ma è una rilevazione ovviamente prematura e parziale, visto e considerato che i recenti arrivi di Salvini in terra lecchese hanno sempre fatto registrare il tutto esaurito.

I due candidati

Seconda questione, chi si ritroverà in piazza Garibaldi: ci saranno anche i "colonnelli" delle rispettive fazioni? Le due candidature in campo nella stessa area di centrosinistra, infatti (quella di **Mauro Gattinoni** sostenuta dalla sua civica, dal Pd, da sinistra e Ambientalmente, e quella di **Corrado Valsecchi** con Appello per Lecco) impongono di non sottovalutare l'impatto di una piazza come quella delle "alborelle". Si vedrà. Quello che è certo è che la sfida tra le due piazze finirà inesorabilmente per infiammarsi nei prossimi giorni, fino al giorno clou di giovedì 27.

Che, ironia della sorte, sarà pure Giovedì grasso, con tanto di preparativi per il Carnevalone 2020.

Matteo Salvini durante il suo comizio del luglio scorso a Barzago

Le Sardine tornano in piazza a Lecco

Francesco Braguti